



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XXI domenica del tempo ordinario



21 agosto 2022

Il vangelo ci ricorda che non ci sono posti riservati, per cui ci si può godere a distanza lo spettacolo di quelli che si affannano per accaparrarsi un biglietto d'ingresso.

L'appartenenza a una fede religiosa, l'osservanza dei comandamenti, la pratica dei sacramenti come pure la frequentazione della Parola di Dio, pur essendo degli elementi che possono giocare a favore, da soli non possono garantire l'accesso al Regno di Dio, perché ci viene detto che occorre passare per la porta stretta, che in fondo non è altro che la stessa persona di Gesù. Egli per primo si è fatto piccolo per entrarvi, ma nello stesso tempo ha indicato a noi la via da seguire per entrare attraverso la porta stretta, somigliare a lui, prendere la sua stessa fisionomia, la sua stessa misura. Ogni altra scorciatoia, che indica superficialità, presunzione, arroganza, indifferenza non fa altro che allontanarci dall'obiettivo.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, tu correggi colui che ami e perdoni colui che sbaglia. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu sei porta di misericordia e via che conduce al Padre. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, tu guarisci le nostre infermità e consoli i nostri cuori. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che chiami tutti gli uomini per la porta stretta della croce al banchetto pasquale della vita nuova, concedi a noi la forza del tuo Spirito, perché unendoci al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il frutto della vera libertà e la gioia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

66,18b-21

Così dice il Signore:

«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria.

Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti.

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore.

Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 39

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

**Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

12,1-4

Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli:

«Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come figlio».

È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre?

Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati.

Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiache e camminate dritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io sono la via, la verità e la vita,
dice il Signore;
nessuno viene al Padre
se non per mezzo di me.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Luca

13,22-30

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!".

Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze".

Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Dio, nostro Padre, è vicino a quanti lo cercano con cuore sincero. Animati da questa fiducia preghiamo insieme dicendo: Signore, guida e sostieni il tuo popolo.

T. Signore, guida e sostieni il tuo popolo.

L. Signore Gesù, che ci metti in guardia dalla falsa sicurezza di ritenerci tuoi discepoli. Rendici Chiesa missionaria, consapevole del tuo dono e delle proprie fragilità e per questo più disponibile a convertirsi. Preghiamo.

T. Signore, guida e sostieni il tuo popolo.

L. Signore Gesù, dono di salvezza per tutti gli uomini. Nessuno dei figli del Padre resti escluso dal dono dell'Alleanza che offri a quanti ti cercano con cuore sincero. Preghiamo.

T. Signore, guida e sostieni il tuo popolo.

L. Signore Gesù, che ci chiedi di entrare per la porta stretta. Donaci lo Spirito perché ci aiuti a compiere scelte controcorrente per vivere la fedeltà al Vangelo anche in questo tempo di grazia. Preghiamo.

T. Signore, guida e sostieni il tuo popolo.

L. Signore Gesù, davanti a te sono primi quelli che noi consideriamo ultimi. Insegnaci a guardare ogni persona con gli occhi tuoi, per riconoscere in essa la dignità di creatura amata dal Padre e ricca dei tanti doni della tua grazia. Preghiamo.

T. Signore, guida e sostieni il tuo popolo.

L. Signore Gesù, che ci offri il dono prezioso dell'Eucaristia. Aiutaci a non ritenerci mai a posto per il fatto che siamo qui; e spronaci ad operare con generosità per la giustizia. Preghiamo.

T. Signore, guida e sostieni il tuo popolo.

S. Ascolta, o Padre, questa preghiera e dona il tuo Santo Spirito a tutti i popoli affinché possano ritrovarsi insieme alla mensa del regno del Figlio tuo. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore,
io voglio essere libero,
ma tante volte
confondo la libertà
con "il fare quello che è più facile,
quello che mi sento,
quello che voglio in quel momento".
Aiutami a scegliere sempre la porta stretta,
certo è più difficile, ma porta alla gioia,
certo è in salita, ma porta in alto,
certo è più faticosa, ma porta alla libertà.
Io scelgo Te,
scelgo la via, la verità, la vita.
Amen.



Quella casa della gioia con la porta stretta

di Padre Ermes Ronchi

Signore, sono pochi quelli che si salvano? "Salvarsi": parola che capisce solo chi sta affogando o chi si è perso, e di cui non si vede il fondo. Con la "parabola" di oggi, Gesù aggiunge un altro capitolo al suo racconto della salvezza, parla di una porta, di una casa sonante di festa, di gente accalcata che chiede di entrare.

Una casa, prima di tutto: una casa grande, grande quanto il mondo: verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. La salvezza è una casa che risuona di una confusione multicolore, dove sono approdate le navi del sud e le carovane d'oriente. Quella casa sembra quasi il nodo alle trasversali del mondo, il centro di gravità della storia, l'approdo. Così ci racconta la salvezza, come una casa piena di festa, casa fatta tavola, casa fatta liturgia di volti e di occhi lucenti attorno al profumo del pane e alle coppe del vino: "entra, siediti, è in tavola la vita!". Per star bene, tutti noi abbiamo tutti bisogno di poche cose: un po' pane, un po' d'affetto, un luogo dove sentirci a casa (G. Verdi), non raminghi o esuli, non naufraghi o fuggiaschi, ma con il caldo di un fuoco, difesi da una porta che spinge un po' più in là la notte.

Quando il padrone di casa chiuderà la porta, voi ri-

masti fuori, comincerete a bussare dicendo: Signore aprici. Abbiamo mangiato e bevuto con te, hai insegnato nelle nostre piazze. Ma egli vi dichiarerà: non vi conosco.

Se trasportiamo quelle immagini sul piano della nostra vita spirituale o comunitaria, quelle parole diventano: Signore, siamo noi, siamo sempre venuti in chiesa, abbiamo ascoltato tanto Vangelo e tante prediche, ci siamo confessati e comunicati, aprici! Perché non si apre quella porta, perché quel duro “non vi conosco”? Sono uomini e donne devoti e praticanti, ma hanno sbagliato qualcosa che rovina tutto: portano un elenco di molte azioni compiute per Dio, ma nessuna per i fratelli; sono atti religiosi, ma che non hanno trasformato la loro vita sulla misura di quella di Cristo.

Non basta mangiare Gesù il, pane vero, occorre farsi pane, per essere riconosciuti come discepoli, come quelli che prolungano la vita di Gesù. “Non vi conosco”, voi celebrate belle liturgie, ma non celebrate la liturgia della vita. La misura è nella vita: non si può “amare Dio impunemente” (Turoldo), senza cioè pagarne il prezzo in moneta di vita donata, impegnata per il bene degli altri, almeno con un bicchiere d'acqua fresca donato...

“Non è da come uno mi parla delle cose del cielo che io capisco se ha soggiornato in Dio, ma da come parla e fa uso delle cose della terra” (S. Weil).

Entra nel cielo di Dio solo chi ha addosso la terra degli uomini.

Vita di Comunità

PERCORSO parrocchiale per FIDANZATI

Venerdì 14 ottobre 2022 alle ore 20.30 avrà inizio in canonica il percorso parrocchiale per fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

Il percorso proposto vuol favorire la formazione e la crescita della coppia nel cammino di costruzione di una famiglia, aiutandola a rileggere la propria esperienza d'amore nella vita di ogni giorno alla luce del Vangelo.



Per informazioni e iscrizioni:

- Parrocchia (don Flavio) 0434 361001
- Ornella (3492981595) e Roberto (3492981596)
- Nadia (3337939166) e Fulvio (3355348710)

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Ermina Viol ved. Bellot di anni 99

def. Giuseppe Santarossa di anni 72

def. Italo Miot di anni 80

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 21 AL 28 AGOSTO 2022

Domenica 21 agosto - XXI domenica del tempo Ordinario

09.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

Lunedì 22 agosto

18.30 def. Bruno

Martedì 23 agosto

18.30 def. Emilio, Amelia, Bruno

def. Osvaldo

Mercoledì 24 agosto

18.30 def. Ermanna Pellizzoni

def. Bice e Luigi

def. Anita, Antonio, Agostino

Giovedì 25 agosto

18.30 def. fam. Mellina, Venerus, Fantuzzi

def. Cristoforo Amato

def. Anny

Venerdì 26 agosto

18.30 def. Luigi Turrin

def. Luigi e Francesca

def. Giovanna

def. Vincenza e Rino

def. Anita Concari

Sabato 27 agosto

18.30 def. Guido

def. Sante, Carolina, Duilio, Duilia

def. Natalino Turchet

def. Gabriele Puiatti, Antonio Bernardi, Ines Fadel

Domenica 28 agosto - XXII domenica del tempo Ordinario

09.00 per la Comunità

18.30 def. fam. Piccinin e Del Col, Giovanni

def. Tarcisio Bertinato

CANTI

TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

SALVE MADRE DELL'AMORE

Salve madre dell'amore,
salve fonte della vita!
Come una mamma vivi accanto a noi
come una mamma!
Se sentiremo il tuo amore, [Maria!]
se seguiremo la tua voce, [Maria!]
se vestiremo la tua forza
cambieremo il mondo, Maria! [Maria!]

Tu sei come noi, tu fiore della terra;
tu sei tra noi la madre di Dio!
Salve Madre dell'amore...

Resta in mezzo a noi tu sorriso della terra;
attorno a te la fede ci unirà!
Salve Madre dell'amore...

SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,
rendi forte la mia fede più che mai.

Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

GUARDA QUEST'OFFERTA

Guarda quest'offerta, guarda a noi, Signor:
tutto noi t'offriamo per unirci a te.

**Nella tua Messa, la nostra Messa,
nella tua vita la nostra vita. (2 volte)**

Che possiamo offrirti, nostro Creator?
Ecco il nostro niente prendilo, o Signor.

CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
semi di pace e di bontà.

Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.

Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo regno ti aprirà.

Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svisciva,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.